

PROBLEMATICHE RILEVATE DAI COMITATI PENDOLARI NELLA TRATTA VAL DI CHIANA - FIRENZE

I comitati dei pendolari della Val di Chiana e Arezzo, in occasione dell'incontro del 30/05/2012 con la Regione e Trenitalia intendono sottoporre agli interlocutori le seguenti criticità la cui soluzione è ritenuta prioritaria dai viaggiatori:

- ✓ PROBLEMA DEL SOVRAFFOLLAMENTO
- ✓ PROBLEMA DEI TEMPI DI PERCORRENZA DEI TRENI SPOT
- ✓ PROBLEMA DELLE COINCIDENZE
- ✓ MANUTENZIONE E SICUREZZA

I) PROBLEMA DEL SOVRAFFOLLAMENTO

I RV, negli orari di maggior afflusso di utenza, presentano un carico eccessivo di utenza già ad Arezzo e a Montevarchi vengono occupati gli ultimi posti, dopo di che i convogli viaggiano con molte persone in piedi. Ciò, oltre ad essere disagiata, risulta pericoloso per l'incolumità dei viaggiatori in convogli che presentano, come spesso accade, le porte esterne bloccate che rendono difficile una pronta evacuazione dei convogli in caso di pericolo.

Tale problema, in particolare, è riscontrato nel

- RV 3168 in partenza da Arezzo alle 07:08¹;
- R 11682 in partenza da Arezzo alle 07:45;
- RV 2304 in partenza da Arezzo alle 08:43;
- RV 2315 in partenza da FI SMN alle 17.12 con fermate nel Valdarno;
- RV 3165 in partenza da FI SMN alle 18.12 con fermate nel Valdarno;
- RV 2317 in partenza da FI SMN alle 19.12 con fermate nel Valdarno;

Per ovviare a tale problema chiediamo:

- a) la sostituzione dei convogli attuali con VIVALTO dotati di una capienza maggiore, stipulando, se necessario, accordi con la Regione Umbria per l'utilizzo dei VIVALTO nel tratto di sua competenza.
- b) la conferma dell'attuale duplice modalità di trasporto sia con i RV (con fermate nel Valdarno) sia con IC e treni "spot" (senza fermate nel Valdarno) per evitare che gli utenti del medesimo bacino (dalla Val di Chiana al Valdarno) si concentrino tutti sui medesimi convogli con incremento dell'attuale sovraffollamento dei RV.

II) PROBLEMA DEI TEMPI DI PERCORRENZA DEI TRENI SPOT

I treni "spot" (così denominati perché non facenti parte del Memorario) si caratterizzano per non fare fermate intermedie tra Arezzo e Firenze C.M. E sono stati fortemente voluti dai comitati al fine di realizzare collegamenti veloci tra Arezzo e Firenze. Tuttavia, oggi, il loro tempo di percorrenza della tratta è di poco inferiore a quello dei RV che effettuano tre fermate nel Valdarno, pertanto, la loro funzione risulta completamente vanificata.

Per questa problematica, si segnalano:

¹ trattasi di treno "spot" il cui sovraffollamento conferma l'utilità di tale tipologia di treni

- ✧ RV 3168 in partenza da Arezzo alle 07:07, con tempo di percorrenza (da orario) di 48 min.;
- ✧ RV 11680 in partenza da Arezzo alle 08:35, con tempo di percorrenza (da orario) di 57 min.;
- ✧ RV 3099 in partenza da Firenze SMN alle 16:55, con tempo di percorrenza (da orario) di 53 min.;
- ✧ RV 3175 da Firenze SMN alle 19:50, con tempo di percorrenza (da orario) di 53 min.

Per ovviare a tale incongruenza chiediamo:

- che detti treni coprano le tratte Arezzo–Firenze/Firenze-Arezzo in 40 minuti, con l'utilizzo della direttissima.

III) PROBLEMA DELLE COINCIDENZE

L'attuale modalità di viaggio tra le stazioni della Val di Chiana e di Arezzo e le tre principali stazioni di Firenze (C.M., S.M.N., Rifredi) si fonda sul rispetto delle coincidenze tra diversi treni.

La questione delle coincidenze è completamente diversa dalla questione della puntualità: un ritardo di un minuto non è rilevante ai fini della valutazione degli indici sulla puntualità dei convogli, mentre è relevantissimo per un viaggiatore che, per colpa di questo ritardo, perde una coincidenza poiché è costretto ad interrompere il proprio viaggio in attesa di un treno successivo accumulando un ritardo relevantissimo rispetto all'arrivo programmato per raggiungere il posto di lavoro o studio, con tutte le note conseguenze che a ciò consegue.

Per la Val di Chiana, in particolare, risulta problematica la coincidenza tra

- ✧ il R 11998 e il RV 3168 (in partenza da Arezzo alle 07:07), oltre alle coincidenze tra
- ✧ il RV 3168 in partenza da Arezzo alle 07:07 con R che da SMN fermano a Rifredi e con l'Eurostar che da Firenze SMN va a Milano;
- ✧ le coincidenze tra l'IC 580 con arrivo a FI SMN alle 08:17 e i treni per Siena o Pisa con fermata a FI Rifredi.
- ✧ il R 11993 delle 17:55 da Firenze SMN per BORGO San Lorenzo E L'IC 589 in partenza da FI C.M. Alle 18:06;
- ✧ i R per Siena, Grosseto o Viareggio in partenza da FI SMN tra le 18:40 e le 18:46 con coincidenza a Rifredi per l'IC delle 18:53 per Arezzo.

E' bene sottolineare come i collegamenti con Rifredi hanno acquistato una sempre maggior importanza in quanto Rifredi è sostanzialmente la stazione di riferimento di Novoli ove è ubicato il polo Universitario, il Tribunale, gli uffici della Regione, nonché plurimi uffici bancari e assicurativi, oltre ad essere stazione di riferimento anche per il polo ospedaliero di Careggi ed il collegamento ferroviario, in assenza di una linea 3 della tramvia risulta strategico per la mobilità fiorentina.

Su questo punto si chiede un aggiustamento degli orari per rendere sicure le coincidenze ed un sistema più attento al monitoraggio dei ritardi specifico sui treni che svolgono la funzione di navetta, oltre alla verifica della possibilità di introdurre un diverso regime sanzionatorio per stigmatizzare questi specifici ritardi, quanto meno, sulle stazioni di scambio tra un treno e l'altro.

IV) ATTRAVERSAMENTO DEL SAN DONATO

I Comitati dei pendolari più volte hanno sottolineato il problema dell'attraversamento del

San Donato, problema che, con l'arrivo di nuove società private impegnate nel trasporto ferroviario di AV, viene avvertito in modo sempre più preoccupato in mancanza di chiare garanzie volte a confermare che l'attuale offerta di trasporto assicurata dalla Regione e quella che rientra nel c.d. Servizio Universale potrà continuare ad usufruire delle attuali tracce orarie con passaggio nella galleria del San Donato. Sino ad oggi il silenzio della Regione sul punto è stato assordante e preoccupante. Recentemente e sempre più di frequente i treni regionali sostano anche per 15-20 minuti all'altezza di Firenze Rovezzano per dare la precedenza a treni AV in ritardo.

Sul punto chiediamo precise garanzie, per il futuro, sulla conferma delle attuali tracce che prevedono l'attraversamento del San Donato e l'attivazione in tutte le sedi istituzionali, a partire dalla Conferenza Stato – Regioni, di una riflessione sull'opportunità di mantenere il Servizio Universale di trasporto quale necessario strumento di integrazione del trasporto regionale con l'AV.

V) MANUTENZIONE E SICUREZZA

I Comitati dei pendolari ritengono la qualità delle condizioni di viaggio insufficiente e sono preoccupati per i recenti incidenti che denunciano una scarsa attenzione alle condizioni di sicurezza del viaggio.

Forti delle esperienze recenti chiediamo:

- a) l'installazione di serpentine o altri strumenti idonei a prevenire il congelamento degli scambi;
- b) in vista dell'estate, una corretta manutenzione che garantisca il buon funzionamento dell'aria condizionata;
- c) manutenzione e pulizia dei servizi igienici in modo che essi siano funzionanti in tutte le carrozze e non in una sì e tre no (il 10/4/2012 sul RV 3168 in una toilette mancava addirittura il WC - vedi foto in <http://www.catpress.it/pendolaridellavaldichiana/?p=1490>);
- d) manutenzione delle porte esterne in modo che esse siano tutte utilizzabili, ritenendo non scusabile il messaggio preregistrato che ne avverte la presenza chiedendo quotidianamente scusa ai passeggeri per un problema che non viene risolto e che non costituisce un mero disagio ma una questione attinente alla sicurezza del viaggio.
- e) Su questo tema proponiamo che venga installato ben visibile su tutte le carrozze il numero verde per la segnalazione dei disservizi e dei reclami.

Comitato dei pendolari di Arezzo
Comitato dei pendolari della Valdichiana